



Regolamento indirizzo musicale (Scuola Secondaria di I grado)

Art. 1 – Offerta formativa dell'istituto

I quattro strumenti musicali dello specifico indirizzo attivo presso la scuola secondaria di I grado dell'Istituto sono: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso. Nel caso in cui, all'atto dell'iscrizione non vengano espresse tutte le preferenze, la scuola si riserva di provvedere autonomamente al completamento dell'elenco.

Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico, o da un delegato, e dai docenti di strumento musicale (uno per strumento). La data della prova è comunicata con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti, per giustificati motivi, devono recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 4 – Articolazione e valutazione della prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di testare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e verificare l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per poter sostenere la prova.

La prova orientativo-attitudinale prevede:

- un colloquio volto a raccogliere elementi utili a valutare la motivazione, l'interesse e l'idoneità fisico-motoria per lo studio di uno strumento musicale;
- un test specifico diviso in tre fasi:

Fase 1 – Accertamento del senso ritmico – un docente propone una serie di formule ritmiche di difficoltà crescente che il candidato dovrà riprodurre per imitazione.

Fase 2 – Accertamento del senso melodico – un docente utilizzando il proprio strumento, propone al candidato di intonare vari intervalli e semplici frasi melodiche.

Fase 3 – Accertamento della capacità discriminativa dell'altezza dei suoni – un docente utilizzando il proprio strumento, propone differenti serie di due suoni di diversa altezza ed il candidato dovrà riconoscere, per ogni serie di suoni, l'altezza del secondo suono rispetto al primo.

Le singole prove sono identiche per tutti gli aspiranti alunni e concorrono a determinare il punteggio totale dell'allievo che sarà riportato nella graduatoria di merito.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire un brano. Tale esecuzione non concorre a determinare il punteggio totale, ma può costituire un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno.

Ogni singola prova è valutata (secondo i criteri di valutazione allegati al presente regolamento) attribuendo un voto in decimi ($_ / 10$). Risulta idoneo il candidato che ottiene la votazione minima di sei/decimi (6/10) per ogni singola prova. La votazione finale è riportata in trentesimi ($_ / 30$) nel verbale d'esame.

La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletata la prova attitudinale, sia in primo che in secondo appello, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni candidato e all'inserimento degli stessi in un'unica graduatoria secondo l'ordine di merito. Ai primi 24 candidati è assegnato uno strumento musicale tenendo conto della disponibilità dei posti e dell'ordine delle quattro preferenze espresse in sede d'iscrizione.

La graduatoria è pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva. La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. In caso di rinuncia, si procede allo scorrimento della graduatoria di merito.

Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi di Strumento

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Art. 7 – Definizione dell'orario di Strumento

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine, è prevista una riunione del docente di strumento con i genitori degli alunni. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

Le ore di Strumento musicale sono in aggiunta alle 30 ore previste dal modello organizzativo della scuola secondaria di I grado.

Art. 8 – Organizzazione delle lezioni

Le attività dei corsi di Strumento si svolgono in orario pomeridiano nel plesso di Sant'Angelo a Cupolo (sede centrale) **per le lezioni di musica d'insieme, e nei due Plessi di sant'Angelo a Cupolo e di Calvi per le lezioni individuali.**

I Corsi sono così strutturati:

- una lezione settimanale di Strumento Musicale;
- una lezione settimanale di teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

Le lezioni di Strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2/3 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto

partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Nelle lezioni di Musica d'insieme è dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove.

Art. 9 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti.

Le assenze pomeridiane sono riportate giornalmente dal docente sul registro personale e giustificate sull'apposito libretto in occasione della lezione di strumento successiva. Del ritardo o della mancata presentazione della giustificazione devono essere informati i genitori tramite avviso scritto sul diario, debitamente controfirmato.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 10 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 11 – Strumento e materiale funzionale allo studio

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 12 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione,

attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 13 – Docente responsabile dell'indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina, all'inizio di ogni anno scolastico, un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dell'indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto.

Art. 14 – Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano degli incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri, i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n°48 nella seduta del 31 ottobre 2017

Modificato all'art. 8 – Organizzazione delle lezioni dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 113 nella seduta del 15 aprile 2019.